



Bilancio 2019 del giornale qui Castelnovo

Ogni anno, *qui Castelnovo*, provvede a fare il consuntivo delle spese del "giornale periodico" relative all'anno precedente, che insieme al preventivo delle spese per l'anno in corso viene sottoposto all'approvazioni dei soci dell'Associazione.

Questo obbligo previsto dalla legge è stato rispettato puntualmente dalla nascita del periodico, nel 2013.

Quest'anno i componenti della redazione, che in parte sono anche soci dell'Associazione *qui Castelnovo*, hanno deciso di pubblicare il consuntivo sul numero di gennaio-febbraio del giornale.

Come si può notare le entrate del giornale sono dovute quasi esclusivamente alla vendita periodica del giornale, a quella del libro *Castelnovesi nella grande guerra* e al contributo degli sponsor.

Nelle uscite, oltre alle spese per la stampa, per IVA e Tasse, Sito WEB, acquisto di programma di grafica per migliorare il giornale e spese bancarie per tenuta conto, figura:

il contributo di 502 euro per l'acquisto di una stampante per le scuole elementari di Castelnovo Magra,

il contributo di 258 euro per l'acquisto di libri per la biblioteca civica di Castelnovo,

targa premio al miglior spettacolo di Teatrika 2019 120 euro, l'acquisto (900 euro) del libro *Castelnovesi nella grande guerra*, poi rivenduto nelle edicole insieme al giornale al prezzo promozionale di 7 euro a copia (ricavato 420euro).

Il bilancio si chiude con 220,10 euro a credito.

Come si può vedere da questo bilancio, ma anche dai precedenti, *qui Castelnovo* non riceve alcun finanziamento statale o contributi da enti pubblici.

Non rappresenta alcun partito o gruppo politico; ha pubblicato in passato e continuerà a

(Continua a pagina 2)

DUE MUSICISTI CASTELNOVESI IN FINALE A SANREMO ROCK 2020 CON I "CAGE"



Sono i musicisti Andrea Mignani e Marco Cavanna, rispettivamente a sinistra e a destra del palco nella foto qui sopra.

I CAGE, band di Carrara, parteciperanno alla finalissima di Sanremo Rock 2020 in scena all'Ariston nei primissimi giorni di Giugno. Lo scorso 6 Febbraio a Pistoia presso il *Santomato Live Club* i CAGE erano tra gli otto semifinalisti provenienti da ogni angolo della Toscana. E dopo aver superato questa semifinale regionale sono ufficialmente la miglior band rock della Toscana. In finale a Sanremo si confronteranno con i gruppi provenienti dalle altre regioni. Ma

l'accesso alla stessa è sicuramente una bella soddisfazione per i ragazzi.

I CAGE sono un gruppo importante della scena progressive italiana formatosi anni or sono a Carrara con il nome di *Soundproof Red*. L'ingresso nella band delle due voci femminili ed il cambio di numerosi componenti nel corso degli ultimi anni hanno reso lo stile della band più vicino al *classic rock melodico* pur mantenendo l'attitudine *prog* soprattutto nell'approccio allo strumento sempre molto tecnico: nel 2005 la rivista *Arlequins* parlava di "un ottima versione di Prog classico fortemente influenzato da Genesis e

Yes, su tutti ma anche con non pochi riferimenti alla PFM (Premiata Forneria Marconi) e al new prog inglese".

Dopo un Vinile con la Toast Records di Torino, pubblicano e distribuiscono in tutto il mondo ben due album con l'etichetta francese Musea Records più specializzata nel repertorio prog. Ad Ottobre del 2018 pubblicano IMAGES il nuovo disco di inediti su edizioni KezzMe! Ltd con la formazione attuale che vede l'ingresso di due valenti figure femminili, Diletta Manuel alla voce e Giulia Curti con cori e percussioni.

Il video di Flow Of Time

(Continua a pagina 7)

CAVA FILIPPI PROPRIETÀ COMUNALE

Con il provvedimento assunto in questi giorni dal Tribunale della Spezia, che ha accolto l'istanza di assegnazione diretta, avanzata dal Comune di Castelnovo Magra in riferimento ai terreni di proprietà Ecobonifiche, si chiude una vicenda giudiziaria lunga quindici anni.

Nel dicembre 2018, infatti, era diventata definitiva la sentenza che garantiva un risarcimento di oltre cinque milioni di euro all'ente locale, in forza del mancato rispetto degli accordi di sistemazione finale della Cava Filippi, da parte della società Ecobonifiche srl.

Considerate le difficoltà ad incassare anche solo una minima parte del dovuto, il Co-

(Continua a pagina 2)

IL TEMPO CAMBIA ... MA NON TROPPO

Negli ultimi mesi del 2019 piogge violente, torrenziali, monsoniche, straripamento di torrenti e fiumi, alluvioni di vaste aree territoriali e frane hanno messo, se non in ginocchio, in seria difficoltà il nostro "bel paese" e in particolare la regione Liguria. Qualcuno, esperto o ben informato, ha asserito situazioni che non hanno avuto precedenti.

Non è proprio così, condizioni di questo genere, periodicamente, si sono sempre verificate. Ciò che aggrava le bizzarrie del tempo, tra l'altro oggi prevedibili, sono lo sconsiderato utilizzo del suolo, la cattiva gestione di boschi, foreste e bacini idrografici che ne sta facendo

(Continua a pagina 10)

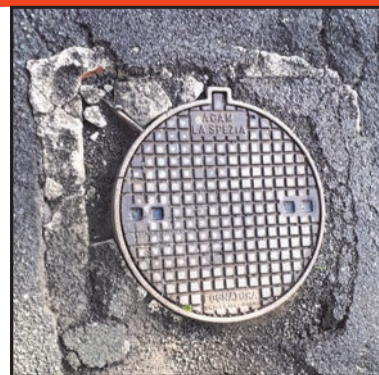
STRADE: PALVOTRISIA PROTESTA

Sul finire dell'anno o all'inizio di quello nuovo all'incrocio di via Resistenza con via Palvotrisia è apparso un lenzuolo (che non abbiamo fatto in tempo a fotografare) con il quale si protestava per lo stato di degrado del fondo stradale di via Palvotrisia.

Sul lenzuolo c'era questa frase: "Via Palvotrisia una

strada di buche con un po' di asfalto intorno".

Via Palvotrisia è letteralmente massacrata dai rattoppi fatti dall'ACAM e dalle tracce di tubature che intersecano la carreggiata. Stesso stato disastroso sono anche i tombini delle fognature. Non c'è dubbio che il novanta per cento delle buche è dovuta ai lavori di ACAM. In Via Pal-



Tombini trappole mortali per biciclette e motorini.

(Continua a pagina 2)

LA CAVA FILIPPI DIVENTA PROPRIETÀ COMUNALE

(Continua da pagina 1)

munne guidato dal Sindaco Daniele Montebello ha proceduto a pignorare i terreni ancora di proprietà della società spezzina per circa 54.000 mq.

Soltanto in questi giorni, il Tribunale della Spezia ha assegnato direttamente la proprietà di tutti i mappali, per un valore commerciale dell'area stimato in circa 1.300.000,00 €, al Comune di Castelnuovo, a parziale ristoro del credito maturato.

<<Si è chiuso in questi gior-

ni un contenzioso che è iniziato nel lontano 2005. Si tratta di un risultato davvero importante che ci consente di diventare proprietari, quale ente pubblico, di circa il 75% della superficie totale dell'area "Filippi". Desidero ringraziare l'ufficio tecnico comunale ed il legale, Avv. Maria Luisa Zanobini che, con un lungo e paziente lavoro, hanno consentito di raggiungere questo obiettivo.

Nelle prossime settimane saranno completati tutti gli

atti necessari al trasferimento delle proprietà, in maniera tale che l'Amministrazione Comunale possa -finalmente- cominciare ad immaginare il futuro di quell'area, in particolare con la destinazione, già prevista dal Piano Urbanistico, di parco naturale.>>

Questo il commento del Sindaco, Daniele Montebello.

Comunicato stampa a cura del Comune di Castelnuovo

Bilancio dell'anno 2019 di qui Castelnuovo

(Continua da pagina 1)

farlo in futuro i comunicati ufficiali di tutte le rappresentanze politiche dell'amministrazione comunale, in subordine allo spazio editoriale e nel rispetto delle vigenti leggi.

I componenti della redazione, che si adoperano volontariamente e gratuitamente alla stesura e distribuzione del giornale, ringraziano, ancora una volta, i lettori acquirenti e gli sponsor che permettono di continuare la pubblicazione, sono riconoscenti ai collaboratori esterni che con le loro segnalazioni arricchiscono di notizie e idee il periodico. Ringraziano, inoltre, la biblioteca che gentilmente e gratuitamente li ospita per la composizione del giornale.

Rivolgono a tutti i castelnovesi e a chi è interessato di far pervenire presso la biblioteca civica, lettere o scritti su notizie, fatti, disfunzioni, inefficienze o disservizi riguardanti il nostro territorio. Tutto il materiale sarà pubblicato attenendosi alle leggi ed al codice deontologico dell'editoria.

La Redazione

STRADE: PALVOTRISIA PROTESTA



Uno dei tanti tratti di fondo stradale massacrati dalle toppe

(Continua da pagina 1)

votrisia come a via Provinciale, sono anni che nessuno ci mette mano. Non bastano gli interventi degli operai del comune, che tamponano falle che si riaprono subito.

Lo scorso anno sono stati posati i cavi telefonici che hanno portato la fibra ottica in tutto il paese. Sono state fatte tracce profonde che dopo pochi mesi sono state asfaltate a regola d'arte. Dato questo esempio non sarebbe il caso che si imponesse ad ACAM di fare altrettanto?

Forse qualcosa si muove. Il Comune ha contestato all'ACAM che i tubi dell'acquedotto sono stati posati troppo in superficie e quindi soggetti a rotture dovute al transito dei mezzi pesanti. Via Palvotrisia, Via Canaletto e Via Provinciale sono le uniche strade di accesso per i mezzi pesanti e andrebbero sistemate adeguatamente.

Le toppe sulle tubazioni che attraversano la carreggiata, le buche e gli avallamenti, nonché i tombini delle fognature, sono insidie pericolose per tutti ma in particolare per le persone che fanno uso di mezzi per handicappati. Bisogna intervenire prima che qualcuno si faccia male.

A.C.

ASSOCIAZIONE CULTURALE quiCastelnuovo

ESERCIZIO 2019

ENTRATE

Contributo sostenitori		€ 20.00
Vendita giornali	n. 6-2018	€ 387.80
Vendita giornali	N.1-2019	€ 434.40
Vendita giornali	N.2-2019	€ 440.40
Vendita giornali	N.3-2019	€ 380.40
Vendita giornali	N.4-2019	€ 371.00
Vendita giornali	N.5-2019	€ 351.80
Incasso sponsor		€ 2,931.00
Vendita libri		€ 420.00

TOTALE ENTRATE € 5,736.80

USCITE

Stampante per scuole	€ 502.00
spese per sito web	€ 122.00
Buono acquisto libri per Biblioteca civica	€ 258.37
Acquisto libri	€ 900.00
Oneri bancari	€ 244.27
IVA e Tasse	€ 546.86
Fatture Tipografia	€ 2,574.20
Targa TEATRIKA	€ 120.00
Software per grafica	€ 249.00

TOTALE USCITE € 5,516.70

RISULTATO DEL PERIODO € 220.10

Centro Ottico
BRUSONI

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo
Patenti
Fogli rosa

Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica

Corso
Recupero
Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

PIEGA GLOSS

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

OMAGGIO

valido per chi non ci conosce ancora



BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601

carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI

Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30



COMPAGNIA
DELLA
BELLEZZA
PARRUCCHIERI

APPLAUSI PER ELENA MOLINI UNA BIBLIOTECARIA ALQUANTO ORIGINALE



Una nostra eccellenza, Elena Molini, la "bibliotecaria" protagonista di due articoli apparsi nei mesi scorsi sul nostro giornale, ha presentato sabato 8 febbraio il suo primo libro nella biblioteca di Castelnuovo. Come ricorderete la giovane assieme alla sorella, sono le titolari della Piccola Farmacia Letteraria a Firenze, dove ogni libro ha un "Bugiardino" come fosse una medicina. A seconda degli stati d'animo Elena consiglia la lettura adatta, anzi, l'integratore giusto. Ci sarà quello per

l'amicizia ed i desideri, Vitamini-co per Amori senza fine, per Anticonformismo e Cinismo, per Antisolitudine ed Abbandono, integratore di Coraggio, Antimalinconia ed Antirimpanti, insomma c'è un consiglio per ogni problema dell'essere. Lei sente di essere un punto di riferimento culturale, ed uno sfogo per molti lettori, quasi fosse una psicologa. Di questo argomento è stato ampiamente scritto precedentemente, così pure del successo avuto da Elena per la sua splendida idea, sia in

Italia che all'estero, tanto che, lo scorso anno, due rappresentanti della Mondadori le hanno fatto visita sul posto di lavoro (per curiosità un po') consigliandole di scrivere un romanzo per la loro Casa Editrice che illustrasse in qualche modo la sua attività.

Elena non si è persa d'animo e nonostante non l'avesse mai fatto, si è cimentata subito nell'impresa. Il libro quasi autobiografico, è consigliato a chi pensa di essere fuori tempo massimo e che invece ha piazzato un bel goal al novantesimo! Sabato pomeriggio, ad ascoltarla, assieme a parenti ed amici vi era un numeroso pubblico amante della cultura. La Molini intervistata garbatamente da Benedetto Marchese, è riuscita a soddisfare la curiosità degli astanti rispondendo con simpatia alle domande che le venivano poste e trasmettendo a tutti il suo entusiasmo. Non sono mancate le presenze delle autorità, nella persona del Sindaco Daniele Montebello e dell'assessore alla cultura Catia Cecchinelli, che hanno dato rilievo alla bella serata, conclusasi con fiori e tanti applausi.

Graziella Giromini

VISSI D'ARTE Massimiliano Tartaruga

In questo numero di Qui Castelnuovo, aggiungiamo con soddisfazione un rametto di Lauro alla corona dei nostri poeti: Massimiliano Tartaruga. Giovane militare, nato a Massa nel 1970 ma da tempo abitante nel nostro Comune. Dalla sua prima raccolta di opere intitolata "Rami di pensieri", è stata scelta una poesia che tratta dolorosi eventi contemporanei, le cui parole, scivolando come onde sull'acqua, riescono a raggiungere con delicatezza le nostre coscienze ed i nostri cuori. Ciò risveglia anche la consapevolezza che il dolore di immani tragedie troppo spesso ci sorprende impotenti.

Girò.

PEZZI DI LEGNO

Lasci nel grembo un amore sconfinato, tracce di sandali, deserto arroventato.

Battito affannato, suono di tamburi, ricordi del villaggio ormai oscuri.

Lampi accecanti di questa traversata, infranti i tuoi sogni e anche calpestate.

Un'onda ignota impatta il barcone, la furia del vento ... una maledizione.

Poi tutto si placa, lume misto a cigolio.

Medita il mare con un tetro dondolio.

Pezzi di legno sparsi tra i flutti, un'anima galleggia tra corpi distrutti.

Vaga alla deriva di una sorte infelice, il mondo non conoscerà la sua radice.

M. Tartaruga.

LA BIBBIA DI KOLBRIN

I nostri lettori sanno che "qui Castelnuovo" fin dal suo primo numero ha sempre dimostrato una particolare attenzione per le persone del territorio che si sono distinte nel campo delle arti visive, letterarie e musicali. Le ha intervistate, seguite e fatte conoscere attraverso presentazioni, conferenze e recensioni.

Nella Sala del Comune di Lerici nel mese scorso è stato presentato il romanzo "La Bibbia di Kolbrin" di Claudio Colombi, castelnovese di nascita (1969) e di residenza. Un critico l'ha introdotto e illustrato e brevi brani scelti sono stati letti davanti a un pubblico numeroso e attento. Colombi, racconta, ha scritto la sua prima poesia quando aveva undici anni, il suo primo romanzo quando ne aveva ventiquattro, e ora presenta un nuovo romanzo - lo definisce noir - dal titolo intrigante "La Bibbia di Kolbrin". Nelle 750 pagine dimostra di gestire bene il ritmo della scrittura e della trama e di evocare atmosfere e stati d'animo e dimostra anche un intenso lavoro di ricerche preliminari. La Bibbia di Kolbrin è un libro eretico storico, che parla di una forza del male impersonata da un "distruttore", di una forza cosmica maligna che si oppone e vince sul divino.

Da questa storia Colombi trae il titolo e lo spunto per il suo romanzo che racconta la vita di un brutale serial killer che si identifica con questo personaggio e che firma i suoi delitti

perché vuol essere conosciuto e in qualche modo apprezzato. È un uomo affascinante ed intelligente con una famiglia simpatica e normale che gli serve da copertura. Si rivela già nelle prime pagine del romanzo dalle quali poi la storia si dipana piena di suspense per il lettore che però inizialmente sa più dei molti protagonisti!



L'ambientazione è in parte nella nostra terra. Lerici, San Terenzo, La Spezia, baie e spiagge; ma anche negli Stati Uniti che l'autore ha conosciuto benissimo attraverso lunghi periodi di lavoro, e dei quali sfrutta molto abilmente le diversità ambientali e culturali nelle varie e vaste regioni.

Dialoghi e periodi brevi e un linguaggio scorrevole rendono la lunga lettura accattivante e allo stesso tempo in qualche modo agile. Per arrivare a un inimmaginabile finale....

Margarete Ziegler

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

IL GARBO DEI FRANCESI

Ricorda la delizia che accoglie lo spettatore cinematografico di fronte alla visione di certe commedie del cinema francese, quelle per intenderci a firma di Truffaut, Rohmer. Resnais, Malle, Lelouch, Molinaro, Boisset, Sautet e infiniti altri con quella capacità unica di affrontare tematiche universali con leggerezza e profondità di un gusto inimitabile, questo romanzo di Valerie Perrin "Cambiare l'acqua ai fiori" (Edizioni E/O traduzione di Alberto Bracci Testasecca pagg.476 euro 18.00), del resto l'autrice è la moglie di Claude Lelouch ("Un uomo una donna" tra i tanti altri) lavora nel mondo dell'arte e per anni è stata fotografa di scena per numerose produzioni cinematografiche francesi. Violette Toussaint, già nel nome porta un destino (tutti santi), sin da quando abbandonata dalla madre alla nascita sarà oggetto di numerosi affidamenti con alterne fortune. Si innamorerà di un bel ragazzo che la renderà madre con molte trascuratezze da subire. Il lavoro della coppia alla custodia di un passaggio a livello ferroviario precederà, in seguito all'automatizzazione dello stesso, un successivo incarico come custode di un cimitero in una piccola città della provincia. Il nuovo lavoro, col compagno che predilige il vagabondaggio in motocicletta con fini di ricerca sessuale, porterà la ragazza, di suo già abituata ad occuparsi sola di lavoro e famiglia, a prendersi cura del piccolo cimitero con un interesse vero per i suoi abitanti stanziali cui dedica cure gentili, instaurando coi visitatori rapporti a volte amicali e costituendo, con gli incaricati dei servizi funebri ed il parroco locale, una sorta di famiglia allargata in cui il pettegolezzo è consentito e la comunità dei morti e dei vivi intreccia la realtà con la fantasia, anche perché ben presto attorno alle tombe si manifestano se non fantasmi e leggende anche realtà celate e qualche volta irraccontabili. Nascono anche amicizie tra i visitatori e gli stanziali. Per questo la visita di un poliziotto di Marsiglia, che si presenta per collocare le ceneri della madre presso la tomba di uno sconosciuto (per il poliziotto), darà la stura ad una sorta di giallo che coinvolgerà Violette con imprevisti effetti. Nell'intreccio che ne segue, tra eventi buffi ma purtroppo anche tragici, un incidente sconvolgente sposterà l'attenzione di tutti verso imprevedibili risultati. Avremo risposte per molte delle vite racchiuse tra due date nelle lapidi ma su tutto giganteggia il personaggio di una donna che offesa in maniera indicibile dalla vita non accetta mai la sconfitta con meravigliosa ostentazione. E se il luogo al centro della storia appare ovviamente come immobile nel raccogliere soprattutto destini definitivi, la strana e straordinaria compagnia dei vivi ci avvolge con la grazia di un minuetto in cui un vorticare inesausto di storie travolge per la solare semplicità del suo assunto come per gli ininterrotti esiti che comporta. Privo di sentimentalismo ma con al centro sentimenti veri il romanzo procede con continui cambi di prospettiva dando il giusto ruolo a protagonisti e comprimari, mai figurine di contorno ma sempre grandi caratteristi. Proprio come nel cinema dei migliori dove niente viene lasciato al caso nella realizzazione perfetta e compiuta che solo i veri romanzi sanno raggiungere. E questo la raggiunge eccome.

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnovo Magra (SP)

IL PRESEPE DI LUIGI



Luigi Federici quando è andato in pensione, diversi anni fa, si era prefissato un progetto: riprodurre la piazza della Querciola nei minimi particolari in cui ha inserito anche un Presepe. Ci son voluti otto mesi di



Il paese immaginario con la capanna della Natività



IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE

Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

lavoro ma alla fine il progetto è stato trasformato in realtà.

Luigi, prima ha costruito i singoli mattoni e le pietre, una ad una e poi da buon muratore ha edificato, rigorosamente in scala, la Torre Magna, le mura del Castello dei Vescovi di Luni e la torre minore. Ha costruito i contrafforti che reggono tutta la piazza della Querciola, con gli alberi e le bancarelle del mercato e immaginato quella che poteva essere la vita del paese, attorno alla torre, nel medioevo.

Una riproduzione fedele, nei minimi dettagli. Poco più sotto della piazza della Querciola, Luigi ha costruito un ipotetico paese ligure: qualche edificio in pietra, la piazza della chiesa lastricata con pietre bianche e nere e la chiesa con una bella torre campanaria con il tetto a piramide, in rame e, in sommità, la croce.

Alla piazza della chiesa si accede attraverso un cancello di ferro sapientemente forgiato dall'autore.

I tetti delle casette e della chiesa sono in ardesia. A fianco alla chiesa c'è anche un recinto per le pecore.

Secondo l'autore il progetto non è ancora finito perché manca la collina dietro la torre, che non ha realizzato per mancanza di spazio. Ma spostandolo in un altro luogo allora la collina prenderà forma e l'opera sarà completa.

Dopo l'Epifania l'intera opera è stata smontata e riposta in apposite scatole per essere riproposta l'anno successivo in occasione delle feste natalizie. Rito che si ripete da oltre dieci anni. L'opera d'arte si trovava in via Canaletto al numero 59 visibile dalla strada. Verrà riproposto il prossimo anno. Ricordatevelo.

Federici sarebbe disposto a donare la sua opera al Comune, se fosse sicuro che venisse collocata in un ambiente idoneo.

Andrea Cavanna

PRESEPI NEL BORGO

Giunto alla III edizione il concorso de "I Presepi nel Borgo" promosso dalla Pro Loco castelnovese. Competizione tra gli abitanti del borgo, che ancora una volta hanno dato prova di creatività.

Sabato 4 gennaio presso la ex sala consiliare in Querciola è avvenuta la premiazione dei tre vincitori.



Il presepe tradizionale di Cesare Pinelli

La commissione, composta dal Presidente della Pro Loco, Domenico Mazza, Il Sindaco Daniele Montebello, Leonardo Giacché dell'ARCI, Don Alessandro Chiantaretto Parroco di Castelnuovo paese e Andrea Cavanna del giornale quiCastelnuovo, ha selezionato i vincitori. Il Concorso prevede due premi: uno per il presepe tradizionale e uno per il presepe più originale. Per il presepe tradi-



Il presepe originale "Il tappeto volante" di Martina Del Rosso

zionale è stato premiato quello di Cesare Pinelli. Per il presepe più originale la commissione ha assegnato il premio ex aequo a due concorrenti: Marina Del Rosso e Libero Giananti.



Il presepe originale "il presepe in scatola" di Libero Giananti



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

DISAGI E DISSERVIZI DELLE POSTE ITALIANE

Si è risolta nella indifferenza e nell'arroganza la segnalazione dei disservizi delle Poste Italiane nel nostro comune e sicuramente del resto dell'Italia.

La posta, se siamo fortunati, ci viene recapitata una volta alla settimana. Molte ditte spesso ricevono in ritardo (a volte oltre le date di scadenza) documenti importanti come le ricevute bancarie che se recapitate in ritardo possono procurare seri guai come multe o more.

Un postino ci ha confessato che, nel periodo in cui è stato in ferie nessuno si è preso la briga di distribuire la **sua** posta. Neppure una cartolina è stata consegnata. Non è certo colpa dei postini che sono l'ultimo anello della filiera. I responsabili sono i dirigenti, e più si sale nella gerarchia delle Poste Italiane più aumenta la responsabilità del disservizio. Il disservizio ormai è ultra decennale e sembra che non ci sia la volontà politica di porci rimedio.

La posta non è più di compe-

tenza degli uffici postali, ma del centro di smistamento di Sarzana, dove un utente esasperato ha presentato reclamo. Sapete cosa gli hanno detto? **"Lei lasci il suo nome ed indirizzo, noi mettiamo da parte la sua corrispondenza e poi se la viene a ritirare."** Grottesco. Becco e bastonato.

Chi scrive ha ricevuto una rivista distribuita il 7 di dicembre: gli è stata recapitata il 15 di gennaio. L'ufficio abbonamenti gli ha prorogato di un numero l'abbonamento a titolo di risarcimento, con tanto di scuse. Le Poste Italiane, hanno risposto telefonicamente dopo un mese dal reclamo scritto, inviato per posta elettronica. Gli hanno risposto che sanno del disguido e l'hanno invitato a denunciare sempre gli eventuali disguidi.

Che dire poi dell'ufficio postale locale che ha quattro sportelli ma quasi sempre solo due sono operativi? Non certo per colpa degli operatori che son sempre pazienti e gentili e devono sorbirsi le lamentele degli utenti.

Adesso siamo nel caos: hanno tolto persino i numeri e la gente ha ricominciato a bisticciare per la precedenza.

Magicamente però la dirigenza si da un gran da fare se un utente chiede di parlare di prodotti finanziari o di risparmio. La posta ordinaria, ma anche quella raccomandata, che viene pagata profumatamente viene disdegnata, come se fosse un rifiuto.

Eppure è anche con quei prodotti che alla fine del mese vengono pagati i loro stipendi.

In questi mesi molte sono state le trasmissioni televisive che hanno raccontato dei turni di forza a cui sono sottoposti i corrieri del colosso dell'e-commerce Amazon, per soddisfare l'assurda e quasi inutile consegna in un giorno dei prodotti ordinati. Le Poste Italiane non si pongono questo problema. Si va da un estremo all'altro.

Andrea Cavanna

ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED

Iniziati i lavori, termineranno entro 4 mesi

Procede spedito il lavoro dei tecnici di City Green Light. Dai primi giorni dell'anno, infatti, sono al lavoro sul territorio comunale di Castelnuovo Magra per la sostituzione, la manutenzione dei circa 1000 punti luce pubblici che l'amministrazione ha riscattato da Enel Sole e affidato -attraverso una gara Consip- alla società veneta. Gli obiettivi principali sono rappresentati dall'efficientamento della rete e dalla possibilità di un consistente risparmio.

"Abbiamo concluso la procedura di riscatto dei punti luce a costo zero e soprattutto senza alcun contenzioso con Enel Sole - spiega con soddisfazione il sindaco Montebello - mentre per i prossimi nove anni City Green Light gestirà l'illuminazione. È già iniziata la sostituzione delle luci con le nuove a Led che si concluderà entro qualche mese, contestualmente si proseguirà con l'installazione di una ventina di nuovi punti

oltre al rinnovamento di alcuni quadri elettrici e ad altri interventi di manutenzione". Per quanto riguarda i vantaggi concreti dati dal passaggio al nuovo operatore il sindaco spiega: "Nel 2019 e negli anni precedenti la spesa annuale si è sempre attestata sui 140mila euro per la corrente più la manutenzione, con il nuovo gestore invece partiremo da 120mila euro tutto incluso, a scalare fino ad arrivare a centomila euro il nono anno. In tutto andremo a risparmiare circa 400mila euro che potrebbero essere investiti di anno in anno per l'aggiunta di nuovi punti luce, ove richiesto dai residenti. Infine l'altra novità riguarda la possibilità per i cittadini di segnalare al numero verde **800 642 120** oppure inviare una mail al call center: **callcenter@citygreenlight.com** eventuali guasti o malfunzionamenti così da ridurre al minimo i tempi di intervento."

A.C.

Il boschetto

*Il sole si spegne
tra le foglie dei castagni del
boschetto
la sera scende
con il suo umido manto
ma ancora le voci dei bambini
risuonano felici
come trilli di campanelli d'
argento
quanta gioia nei loro occhi
quanta stanchezza nelle gambe
ma la voglia di giocare è forte,
le mamme chiamano
è l'ora del desio
a casa bisogna tornare
ma il boschetto quasi con un
richiamo misterioso
vorrebbe tenerli nel suo grembo
anche la notte
ma la notte è buia e solitaria
e le voci dei bambini
sono la melodia più bella della
vita.*

Maria Serponi

La poesia di Maria Serponi, "Il Boschetto", è stata premiata al "Concorso Letterario Frate Ilario" che si è tenuto nel Monastero di Santa Croce a Bocca di Magra.

CONSIGLIO DI FRAZIONE DI COLOMBIERA I CINQUE ANNI DI STEFANO SPINETTA

Per cinque anni Stefano Spinetta assieme a Cinzia Moracchioli (Vice Presidente), Daniela Menconi, Massimo Adami e Ricci Daniele (seppur per breve tempo) hanno guidato il Consiglio di Frazione di Colombiera ed hanno portato a termine molte iniziative e promosso molti eventi.

Tra le tante cose fatte, Spinetta, ricorda la prima: la griglia per lo smaltimento delle acque delle Case Popolari di via Canale che da anni procuravano intralcio ai pedoni e alle automobili. Sono seguite poi: lo spostamento del tabellone degli annunci funebri in un luogo più sicuri, in origine era nel mezzo della curva tra via Provinciale e via Canale. Sul fronte della viabilità e delle strade il Consiglio di Frazione ha ottenuto l'istallazioni di alcuni specchi nei punti critici e l'asfaltatura della strada che collega via Borghetto a via Provinciale (zona OASI) e l'installazione delle prime lampade stradali a led.

Per le feste natalizie il Consiglio di Frazione ha provveduto all'acquisto e all'installazione delle luci e dell'Albero di Natale.

Sul fronte della sicurezza è stato installato un (DAE): un defibrillatore pubblico e istruito alcuni operatori con corsi tenuti dal 118. Uno strumento salva-vita nel caso di attacchi cardiaci. Sempre a scopo di sicurezza è stato istituito la chat su WhatsApp denominata "Info e allerta Colombiera" che ha lo scopo di allertare i cittadini per prevenire furti e truffe ai danni dei cittadini più deboli. È diventato anche un mezzo per comunicare notizie di vario genere. Attualmente fanno parte del gruppo 92 cittadini. Una chat molto attiva.

Ma il vanto principale del Consiglio di Frazione di Colombiera rimane la ristrutturazione del "Er Boscheto", un impegno di mezzi e di persone che hanno dato un nuovo volto al luogo caro agli abitanti della frazione di Colombiera. Il giorno dell'inaugurazione molti dei quarantenni presenti, per un giorno sono tornati bambini e ricordato i tempi belli della loro gioventù.

Tra gli eventi da ricorda ci sono la Mostra delle Miniera organizzata con la frazione di Moliciara; una targa per la poetessa Maria Serponi assidua frequentatrice del "Er Boscheto". Sulla piazzetta 1° Maggio hanno allestito il concerto di musica classica di Barbieri -Micheli; lo spettacolo di burattini in collaborazione con l'Associazione Lievito Madre; un incontro sulla legalità in collaborazione con i Carabinieri Castelnovesi ed in fine i mercatini "Artisti in piazza".

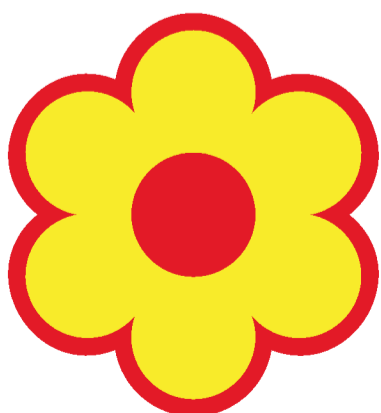
Sono stati organizzati anche eventi sportivi: 2 volte il "Trofeo Cibe" per giovani ciclisti. Sempre per il "Trofeo Cibe" è stata realizzata una maglia che la indossa chi vince la tappa di Castelnuovo Magra nel Giro della Lunigiana.

Il Consiglio di Frazione, in collaborazione con la Parrocchia di Moliciara ha organizzato la "Via Crucis" e una Messa in piazza in occasione del 1°Maggio a cui hanno partecipato molti cittadini.

Elencate così potrebbero sembrare cose da poco, ma ad organizzarle c'è voluto impegno e dedizione. E quando si fanno richieste che coinvolgono l'Amministrazione Pubblica le cose non son sempre scontate, quello che si ottiene è sempre frutto di lunghe trattative. A Lucia Catani, nuovo Presidente del Consiglio di Frazione, e ai suoi collaboratori, Stefano Spinetta augura di essere tenaci e di non demordere mai. Con l'impegno si supera ogni ostacolo.

Il giornale rimane a disposizione di tutti i Consigli di Frazioni per pubblicare notizie, eventi e perché no, anche lamentele. Scrivete al giornale usando la mail: redazione@quicastelnuovo.it.

STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Moliciara

Federico Ricci STORIA DEL VERMENTINO

Un libro prezioso. Una serie di colloqui interviste che Federico Ricci aveva scritto e che il Comune, con la famiglia, ha voluto pubblicare non solo per celebrare il ricordo di un suo stimato amministratore. Un volume di grande interesse che ricostruisce l'origine e la storia della valorizzazione del prodotto "vermentino", attraverso le voci e le considerazioni di alcuni produttori dei Colli di Luni. "Tanti, ma non tutti: il destino, evidentemente, voleva così", come scrive Salvatore Marchese nella sua affettuosa e competente presentazione. Sempre Salvatore evidenzia il valore di questo libro: "Le conversazioni qui trascritte assumono i connotati di veri e propri documenti d'archivio. Le leggeremo oggi e rileggeremo domani per ripercorrere il nostro passato. E sarà come seguire i racconti di un libro di storia composto nel segno del vino".

Ho ampiamente citato le parole di Salvatore Marchese, il nostro prestigioso giornalista e scrittore enogastronomico, perché, a mio avviso, conferiscono al volume il suo merito e la sua rilevanza. È proprio così. Leggere queste pagine ci fa capire quanto decisivi siano stati inizialmente il coraggio, la competenza, la lungimirante capacità imprenditoriale delle poche persone che hanno dato l'avvio a una innovativa impresa che, oggi, dà lustro al territorio dei Colli di Luni.

E così, nel volume, si rende omaggio a Ottaviano Lambruschi, il cavatore vignaiolo che per primo, lo riconoscono molti degli intervistati, ha intuito l'importanza di vinificare in purezza il vermentino delle nostre colline. Con lui altri "grandi vecchi", come li chiama Federico, Francesco Ferro ("La Colombiera"), Giorgio Tendola ("Il Torchio"), Paolo Bosoni ("Cantine Lunae"), il conte Picedi. Prima ancora l'enologo Giorgio Baccigalupi - definito da Federico il "felice papà del vermentino" - che ricorda come, ancora negli anni settanta, "l'unico vino in bottiglia era la Barbera del generale Tognoni a Castelnuovo Magra" e che racconta le sue nottate, nella cantina del contadino Pietro Giacomelli, nonno di Roberto Petacchi, a discutere del vino e il ruolo di impulso dato da Massimo Rustichini, il quale, nella sua paninoteca lungo l'Aurelia, a Dogana, tramite lo slogan "101 panini per 101 vini", faceva gustare i panini confezionati da un certo Boccaccio, accompagnati da vini sconosciuti e provenienti da altre parti d'Italia. Sino ad arrivare agli anni ottanta, quando pochi illuminati daranno l'impulso decisivo per arrivare alla DOC, con Francesco Ferro, "il braccio armato della DOC", che si fa portatore, anche nei confronti delle istituzioni, della denominazione d'origine.

Oltre a tutto questo, il libro mette in evidenza l'elevato spessore umano di chi l'ha scritto e quello

dei vignaioli interpellati. Dietro ogni prodotto emerge l'umanità dei protagonisti che, spesso, ma non sempre, hanno imparato ad amare la terra e le vigne dai padri e dai nonni. Come afferma Nanni Barbero "anche potare una vigna è poesia. Il nostro futuro sarà proprio quello di recuperare un po' di poesia e legare ancora di più il vino al territorio, sperando che anche nei nostri ristoranti finalmente ci siano tutti i nostri vini". Grande Nanni!

Sabato 4 gennaio scorso, nella ex sala consiliare di piazza Querciola, affollatissima, il volume è stato presentato dal sindaco Daniele Montebello, con Salvatore Marchese, Giorgio Baccigalupi e il presidente dell'Enoteca Regionale, Marco Rezzano, alla presenza di Angela, la moglie di Federico, dei genitori Lice e Cesarino. La serata è stata impreziosita dalla generosità del numeroso pubblico che, acquisendo il libro, ha lasciato una considerevole offerta destinata, come deciso dalla famiglia, all'AIRC per la ricerca sul cancro. Un'ultima considerazione. Certo il libro, ma importante è stata la serata. Si è parlato di aspetti essenziali che riguardano la nostra terra. Il cammino percorso, il nostro futuro, non solo quello legato al vino. Ci siamo sentiti coinvolti e un poco orgogliosi. Chi c'era ha sentito crescere il senso di appartenenza ad una comunità vivace e fiduciosa.

Grazie per l'attenzione.

G.B.

DONAZIONI DEGLI ALPINI E BETTIGNA

Il Gruppo Alpini di Castelnuovo con l'associazione "Bettigna in Festa" hanno donato in beneficenza i proventi derivanti dalle feste e sagre svoltesi nel corso del 2019. È stata devoluta la somma complessiva di euro 3.200 alle seguenti organizzazioni: Protezione Civile ANA la Spezia, Protezione Civile Castelnuovese, Pubblica Assistenza Luni e alle famiglie bisognose in collaborazione con la Parrocchia di Moliciara

Gli Alpini Castelnuovesi hanno collaborato attivamente alla "Raccolta Alimentare" per la Caritas nazionale del 30 Novembre scorso, raccogliendo nove quintali di merce.

"Barcollo ma non mollo."

Parrocchia del Sacro Cuore Concorso "Presepe più bello 2019"



Premiazione del concorso "Presepe più bello 2019"

Quest'anno la Parrocchia del Sacro Cuore ha organizzato il primo concorso sul presepe più bello.

Si è trattato di un'iniziativa pensata e voluta dal Parroco Don Andrea Santini per incentivare e consolidare la vecchia tradizione legata al presepe perché, come precisato nel bando del concorso: "tre cose richiede la costruzione di un Presepe: un grande amore per l'opera, una instancabile fantasia, la continua pazienza. Il tutto riunito in un cuore credente. Poiché la costruzione del Presepe non è un trastullo, non è un hobby, non è una perdita di tempo. È un apostolato!".

A questa bella novità hanno aderito 18 persone che si sono prodigate nella rappresentazione della scena della natività e così, dopo l'iscrizione avvenuta tramite un modulinetto presente in chiesa, nel mese di gennaio la commissione incaricata ha iniziato a visitare le case per scrutare le originali rappresentazioni.

L'accoglienza è stata fraterna e cordiale. Tutti avevano voglia di raccontare la storia dei propri pezzi, specialmente coloro che li avevano creati con le proprie mani, oppure spiegavano come fossero giunti nelle proprie abitazioni e come fosse stato piacevole ritrovarsi a meditare la collocazione più opportuna per ogni statua.

Mai nulla è stato lasciato al caso!

I partecipanti hanno dedicato tempo, pazienza e passione nella composizione del paesaggio natalizio.

Domenica 12 gennaio, al termine della S. Messa, sono stati premiati i primi tre posti conferendo a tutti gli iscritti l'attestato di partecipazione.

Il primo posto è stato assegnato al sig. Luigi Federici per la singolarità di quanto creato. Presepe fortemente legato al territorio grazie alla riproduzione, avvenuta per mezzo di piccole pietre, di Piazza Querciola con le sue magnifiche Torri.

Il lavoro è stato realizzato con molta passione.

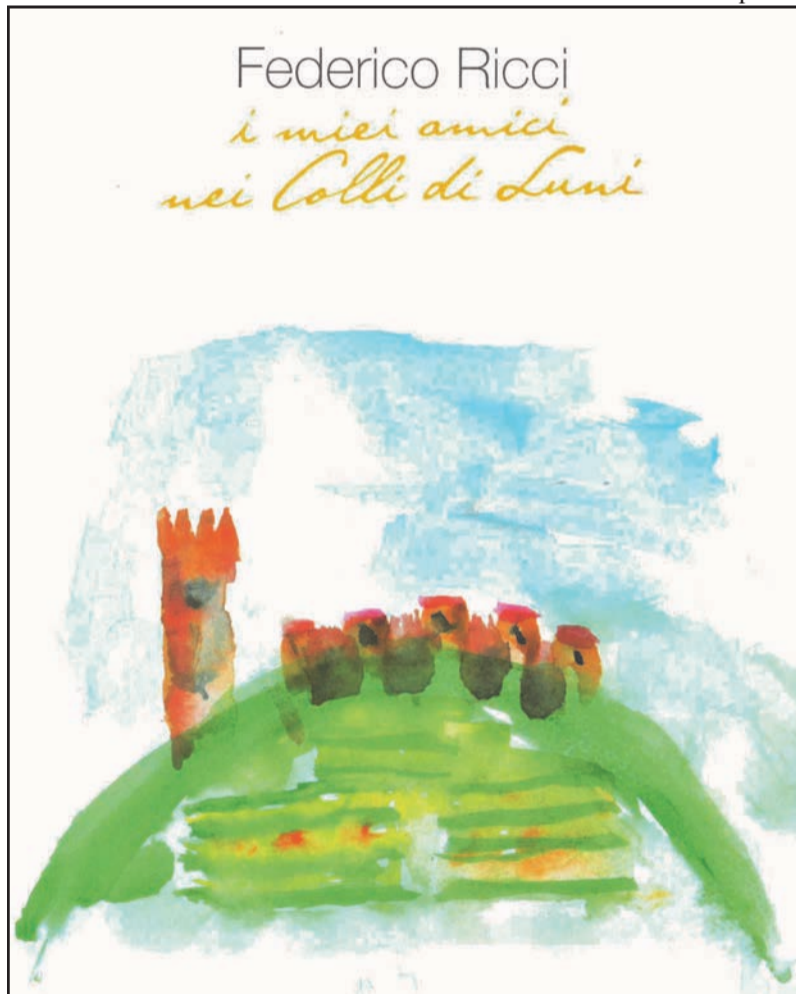
Il vincitore ha raccontato di averne iniziato la costruzione dopo essere stato collocato in pensione e di avergli dedicato molto tempo.

Il secondo premio è stato attribuito a Johannes Formato per la minuziosità del vigneto riprodotto e a Edoardo Ponzanelli, a pari merito, per il dettagliato posizionamento delle bellissime statuine napoletane.

Terzo posto per il sig. Luciano Chiappari per i suoi pezzipiatto datati nel tempo e per avervi inserito personaggi che nella maggior parte dei casi non vengono considerati, quali ad esempio i centurioni romani.

A conclusione di questa bella esperienza, un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti e appuntamento a Natale 2020!

Stefania Violi



Mattioni
Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

GRAZIE "PEFAN"



I "Pefani" e "Tulipano" l'asinello mascotte del gruppo.

Coronamento delle festività natalizie c'è l'Epifania o festa dei "Pefan": una gioia per grandi e piccoli, della quale uno dei principali promotori è il Prof. Bardi, coadiuvato dai comitati di quartiere di Palvotrisia e Mollicciara. Anche quest'anno i Befan sono stati partecipi di una bella "performance": l'asinello Tulipano con il suo padrone Enzo erano capofila del gruppo con le gerle ricolme di caramelle per i bambini, seguivano le "aiuto befan" ben vestite e truccate nei loro eleganti "stracci": Daniela, Katia, Alessia, Leandra, Bruna, Stefania, Ilaria ed Anna. Vicino a loro

saltellavano le bimbe "folletto," Giulia, Glenda, Giada, Chiara, Alessia, Lucia e il piccolo Andrea che rumoreggiavano con campanelle e campanacci. Poi vi erano gli uomini "Pefan": Donato, Pino Dini, Alessandro e Massimiliano, l'uomo nero, una figura alta con cilindro e cappotto scuro. Tutti seguivano Giacomo, incantati dal suono della sua splendida zampogna, mentre Niccolò, il giovane fotografo del gruppo, immortalava la comitiva. Per ultima, pomposa, elegante, con il suo nero cappello a cono da dove uscivano bianchi riccioli, avvolta in uno scialle dai mille colori, c'era Lei, la star, la be-

fana per eccellenza, la "Elsa"! Procedeva col cestino pieno di leccornie per i suoi piccoli "fans", omaggiata dalla sua corte, che dopo aver cantato la tradizionale canzone "buonasera signoria..." le faceva spazio, affinché lei, la regina, potesse donare larghi sorrisi, buone parole e dolci ai bimbi che la guardavano estasiati. Quante porte e quante finestre si sono aperte al passaggio di questa simpatica compagnia, e come sono stati generosi gli abitanti delle vie percorse, compreso il Conad! Questi mattacchioni, durante il loro itinerario, sono stati accompagnati dai volontari della Protezione Civile di Castelnuovo: Davide, Marco e Ofelio, che li hanno seguiti durante il loro cammino facendo loro luce nelle ore serali. Come tutti gli anni, nell'ultima sera i Pefan sono stati ospiti a cena dal "mago" Ilario, del Ristorante dei Pini, che ha offerto loro, dopo appetitose bruschette, ottimi piatti rustici accompagnati dal buon vinello del Sig. Giacomelli, anche quest'ultimo facente parte dell'allegria tavolata. I Pefan, stanchi ma soddisfatti della calorosa accoglienza che hanno avuto lungo le strade percorse, ringraziano tutti di cuore e sono felici di avere raccolto la bella cifra di € 1450 che verrà, come negli anni corsi, devoluta in opere benefiche.

G. Giromini.

insieme agli artisti, ricordandoci la favola di Cenerentola.

È stato un messaggio di speranza, di pace. "La memoria ci aiuta a non commettere gli stessi errori del passato nel futuro" è una frase che si sente spesso ma che, negli ultimi tempi, non sembra essere stata compresa pienamente. Lo vedo tra i miei coetanei sedicenni che spesso non si rendono conto del momento che stiamo vivendo, io per prima. Sono felice di non aver dovuto assistere alle ingiustizie dei campi di sterminio, ma sono spaventata dall'odio che oggi anima tanti uomini. "Prima, durante e dopo la mia prigionia mi ha ferito l'indifferenza colpevole più della violenza stessa. Quella stessa indifferenza che ora permette che Italia e Europa si risvegliano ancora razziste; temo di vivere abbastanza per vedere cose che pensavo la storia avesse definitivamente bocciato, invece erano solo sopite", dice Liliana Segre. La memoria ci aiuterà a non commettere ulteriori errori, ma noi ragazzi dobbiamo essere i primi ad informarci per ricordare insieme le ingiustizie del mondo ed essere protagonisti del nostro futuro.

Chiara Bruschi

DUE MUSICISTI CASTELNOVESI IN FINALE A SANREMO ROCK 2020 CON I "CAGE"



I CAGE, da sinistra: Andrea Griselli, Damiano Tacchini, Diletta Manuel, Marco Cavanna, Giulia Curti e Andrea Mignani

(Continua da pagina 1)

tratto da IMAGES è stato girato nello scenario delle cave di Carrara presso l'anfiteatro di marmo bianco scolpito e assemblato dallo scultore di fama internazionale Usama Al-nassar: "Abbiamo scelto un luogo affascinante, maestoso e nello stesso tempo statico per sviluppare l'idea di irrompere con un brano dai suoni metal che scandisse bene lo scorrere del tempo. Il brano è stato costruito tutto in cinque quarti ed è stato interessante provare a farlo fluire quasi come se non lo fosse" dice il batterista Andrea Griselli. Tra le tante, e davvero tante: tutto il disco ha un taglio internazionale... una certa reminiscenza di Renaissance non manca di farci sognare lidi albionici (Buscadero). La band rilegge le influenze progressive del passato per arrivare a una commistione con certo pop che ci regala momenti di assoluto valore (Rock Hard).

Il nuovo album è stato presentato con due bellissimi concerti live registrati presso il Barlume di Marina di Carrara nel corso del 2019, la pubblicazione dei quali è prevista nel corso del 2020. In questi giorni gira bene su molte emittenti radiofoniche la cover di I Save The World Today, omaggio agli Eurythmics ed alla propria fan base e disponibile su tutte le piattaforme streaming dal 6 dicembre.

I CAGE sono Andrea Griselli Batteria, Andrea Mignani Chitarra, Damiano Tacchini Tastiere, Diletta Manuel Voce, Giulia Curti Voce, Marco Cavanna Basso.

L'avventura continua.

Stellerranti a Castelnuovo Nel giorno della memoria



Se le stelle illuminano la notte, le **Stellerranti** hanno illuminato la giornata di domenica 26 Gennaio nella Sala Convegni del Centro Sociale di Castelnuovo Magra, mettendo in scena lo spettacolo "I sogni son desideri, dallo Shetl a Broadway". Cinzia Bauci alla voce e Pierantonio Gallesi alla fisarmonica e voce, ci hanno fatto conoscere le realtà musicali dei villaggi ebraici dall'Est Europa sino a Broadway, attraversando ghetti e campi di sterminio.

La sofferenza, il dolore, l'esilio raccontati per mezzo

di canzoni, che valicano ogni tempo ed epoca fino ad arrivare ai giorni nostri, a dimostrazione del fatto che la musica è uno dei mezzi più efficaci per trasmettere emozioni; sentimenti che, come allora, hanno smosso qualcosa nello stomaco del pubblico presente.

Branzi di sofferenza, intervallati da altri allegri, a partire da "Evenu shalom alehem" (E sia la pace con noi), passando da "Ocho kandelikas", che esprime la felicità dell'Hannukah, fino ad arrivare ad "I sogni son desideri", che ho cantato sottovoce

PARADISO DEI PICCOLI

Paradiso dei Piccoli

articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su facebook.

FARMACIA MONTECALCOLI

la farmacia dei servizi

del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

ASSOCIAZIONE CULTURALE

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

RICORDIAMO I NOSTRI CARI

**MASSIMO
ROSSI**



A due anni da quel tragico 10 dicembre che ci ha portato via Massimo, tutti noi lo ricordiamo con rinnovato dolore. Sei e sarai sempre nei nostri cuori.

Chi ti ha voluto bene

**DANIELA
LOMBARDI**



Cari tutti, nel nono anniversario della sua scomparsa (21/01/2011-21/01/2020) vogliamo ricordare Daniela con la poesia di Jacques Brel.

La famiglia

Vi auguro sogni a non finire

Vi auguro sogni a non finire e la voglia furiosa di realizzare qualcuno

vi auguro di amare ciò che si deve amare

e di dimenticare ciò che si deve dimenticare

vi auguro passioni

vi auguro silenzi

vi auguro il canto degli uccelli al risveglio e le risate dei bambini.

Vi auguro di rispettare le differenze degli altri perché il merito e il valore di ognuno spesso è nascosto.

vi auguro di resistere all'affondamento,

all'indifferenza, alle virtù negative della nostra epoca.

Vi auguro di non rinunciare mai alla ricerca,

all'avventura, alla vita, all'amore,

perché la vita è una magnifica avventura e niente e nessuno può farci

rinunciare ad essa, senza intraprendere una dura battaglia.

Vi auguro soprattutto di essere voi stessi, fieri di esserlo e felici, perché la felicità è il nostro vero destino.

Jacques Brel

**ELISA
NARDI**



Ad un anno dalla tua scomparsa ti piangiamo con infinito dolore. Ti ricordano tuo marito, i tuoi genitori e gli amici che ti hanno voluto bene. Per molti di loro sei stata un bene prezioso.

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo.

S.Agostino

**ALESSIO
SPONCICHETTI**



Non posso tenerti per mano e allora ti tengo nel cuore. Ed è lì che sei presenza, eterna. Ed è quello il posto più bello che ho.

Mi diranno che non posso toccarti. Vero, ma nel cuore io ti sento. Mi diranno che non posso vederti. Vero, ma gli occhi ricoprono le distanze e nel cuore non c'è distanza. Mi diranno che non posso udire la tua voce. Vero, ma io ti ascolto e in me fai rumore! Mi diranno che non posso parlarti. Vero. Ma cosa servono le parole. Tu mi fai battere il cuore. E se il cuore è l'organo della vita, anche se io non ti tengo per mano, non ti vedo e non ti parlo, faccio molto di più, ti tengo nel cuore ... io ti tengo nella mia vita.

F.Roversi

Ti ricorderemo nel quarto anniversario della tua scomparsa con una messa di suffragio il giorno 1 Marzo alle ore 11, nella chiesa del Sacro Cuore di Moliciara"

LA PRO LOCO CASTELOVESE DONA SONDA WI-FI AL REPARTO NEFROLOGIA E DIALISI DELL'OSPEDALE DI SARZANA



Un momento della presentazione e consegna della sonda Wi-Fi

Venerdì 24 Gennaio, nella sala riunioni dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana, la Pro Loco di Castelnuovo Magra ha consegnato al direttore della S.C. Nefrologia e Dialisi dell'ospedale, dottor Davide Rolla, un'apparecchiatura rivoluzionaria: la "Sonda Ecografica Lineare Wireless Uprobe L7". Uno strumento estremamente utile per posizionare, con estrema precisione, l'impianto dei PICC e dei PORT (Cateteri Venosi che vengo applicate ai dializzati per il collegamento alle macchine).

Lo strumento consiste in una sonda ecografica collegata via Wi-Fi (senza fili) a un Tablet per guidare l'operatore nel posizionamento della *fistula arteriovenosa*. Da sempre e in ogni ospedale l'impianto della *fistula* è fatto alla cieca (per tentativi). Non sempre si riesce ad individuare il punto esatto dove si trova il vaso sanguigno. Con la nuova sonda non si correrà più il rischio di svasamenti con improvvisi sanguinamenti.

È un'apparecchiatura all'avanguardia, che pochi ospedali possono vantare di avere in dotazione.

Perché donare questo strumento all'ospedale di Sarzana? È stato chiesto. Il presidente della Pro Loco Domenico Mazza ha spiegato che sono molti i pazienti di Castelnuovo sottoposti a dialisi in quel reparto in cui operano anche infermieri castelnovesi e quindi hanno ritenuto giusto investire in quella struttura. Lo strumento del valore di diverse migliaia di euro resterà in uso esclusivo a quel reparto.

A.C.



Un medico da una dimostrazione dell'uso della sonda.



**COFFE
STORE**

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ

ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE



VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE



**A.L. di Fabrizio
AMBROSINI**

Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
*Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate*

PLASTICA E RIFIUTI DI OGNI GENERE SULLE SPIAGGE DEL LITORALE



INDIOSCA è l'acronimo di: "In Direzione Ostinata e Contraria" una associazione nata circa dieci anni fa nel Comune di Castelnuovo dove ha la sede in via Carbone e presieduta da Carlo Nicoli. L'Associazione opera prevalentemente tra Castelnuovo e Fosdinovo e ha lo scopo di promuovere uno stile di vita consapevole e responsabile. Promuove incontri, acquisti collettivi, biologici, solidali e etici. Svolge attività culturale e iniziative di divulgazione.

Da oltre dodici anni sul litorale tra Bocca di Magra, Fiumaretta e Marinella le mareggiate portano sulla spiaggia montagne di rifiuti di ogni genere: fusti di alberi sradicati dalla furia dell'acqua, oggetti di plastica, pneumatici, batterie, bombole e anche carcasse di barche. Chi scrive potrebbe fare una mostra fotografica di questa catastrofe.

Il caso fortuito di una passeggiata tra donne, socie dell'associazione INDIOSCA O.D.V., sul litorale dove noi d'estate andiamo a fare il bagno e a prendere il sole, si guardano e decidono seduta stante che bisogna fare qualcosa. Non si può restare insensibili a questo scempio. Decido di promuovere una giornata per la pulizia delle spiagge. In meno di una settimana preparano un manifesto

che pubblicano sui social. **Doménica 12 Gennaio tutti a Fiumaretta per pulire la spiaggia**, è lo slogan. Sui social qualche timida adesione, ma non più di una ventina di persone. Il giorno dell'evento, sulla spiaggia si presentano oltre quattrocento persone. Anche qualche straniero, capitato lì per caso, si aggrega e partecipa attivamente alla raccolta.

Ma non è tutto semplice. A monte ci sono dei problemi burocratici da superare: intanto la competenza dei comuni tra Ameglia e Sarzana. Prima di iniziare la raccolta si incontrano gli amministrazioni locali. Solo Ameglia da udienza all'associazione, Sarzana non risponde. Gli accordi con il comune di Ameglia impongono un confine: non dovete entrare nel territorio di Sarzana. La

linea di confine è all'altezza del bagno Neda. Altra condizione è il divieto assoluto di bruciare la legna spiaggiata, anche se una legge scellerata lo consentirebbe. **Bruciare legname umido, sporco, intriso di sale è il modo più efficace per produrre diossine ed idrocarburi policiclici aromatici, destinati a contaminare le spiagge, il mare e la catena alimentare. Bruciando legna raccolta sulla spiaggia si sprigiona acido cloridrico che potrebbe danneggiare le stufe e le canne fumarie.**

Il presidente della associazione INDIOSCA Odv, Carlo Nicoli, è sorpreso quando al mattino si trova centinaia di persone pronte a dare una mano. Anche l'assessore all'ambiente di A-

meglia Andrea Bernava rimane stupito e impreparato al problema dello smaltimento. Si aspettava una modesta quantità di rifiuti da smaltire, invece, a fine giornata, se ne dovrà smaltire diversi quintali. I volontari hanno lavorato bene: li hanno selezionati e raggruppati per genere. Successivi accordi con ACAM-IREN hanno permesso di rimuovere i rifiuti accumulati.

L'operazione si è conclusa con grande soddisfazione delle promotrici, confortate dall'enorme partecipazione, che gli hanno dato conforto alle pene burocratiche patite.

Lo rifareste? Gli è stato chiesto.

Certamente! Hanno risposto.



Quando l'Amministrazione Pubblica non aiuta il Cittadino

Abbiamo ricevuto una accorata lettera dal signor Fabrizio Lombardi, che illustra le difficoltà che un cittadino con buone intenzioni, incontra nel fare il suo dovere, quando chiede aiuto alla Pubblica Amministrazione.

Non possiamo pubblicare interamente la lettera del signor Lombardi per esigenza di spazio, ma riassumiamo i passi salienti della sua disavventura. Chi vuole può leggere la lettera integralmente pubblicata sul sito del giornale alla voce Articoli.

Ecco l'antefatto: Fabrizio Lombardi costruisce un ricovero per la legna e per proteggerla utilizza un materiale molto comune per le coperture di quel tipo. Su consiglio di un amico decide di utilizzare l'Onduline, composto in vetroresina o da fibre naturali bituminose e rinforzate con una resina termoindurente.

Sembra un'ottima scelta, ma ben presto si rende conto che la pioggia che batte sulle Onduline diventa rumorosa, spe-

cialmente di notte. Il rumore accentua la sua già cronica insonnia. Decide quindi di ri-

incontro.

L'addetto all'isola ecologica si rifiuta di ritirare il rotolo di



Questa immagine, è stata scattata il 29 gennaio scorso, tra via Tavolara e via Borgolo. Questo è il risultato degli esorbitanti costi di smaltimento dei così detti rifiuti speciali. Via Tavolara potrebbe diventare la nostra "terra dei fuochi".

muovere la copertura e sostituirla con delle normali tegole. Da cittadino rispettoso delle regole avvolge il materiale rimosso in un unico rotolo, lo carica sul tetto della macchina e si appresta a portarlo alla vicina Isola Ecologica. È ignaro degli intoppi a cui andrà

Onduline dicendo che trattasi di rifiuto speciale. Chiede all'addetto dove dovrebbe portare il rifiuto solido ma non riceve alcuna indicazione. Dopo una breve discussione e cercando di mantenere la calma l'addetto gli dice di rivolgersi all'Ufficio Ambiente del

Comune. Ma lo dice con l'espressione di chi già conosce la risposta.

È l'ultimo giorno dell'anno e gli uffici comunali sono praticamente deserti. Accenna il suo problema ad una impiegata che giunge alla stessa conclusione: il suo è un rifiuto speciale e che non ha la minima idea dove deve smaltirlo. Lombardi cerca di mantenere la calma, poi scorge una targa vicino alla porta con su scritto *Responsabile* del servizio, busa ed entra. Il dirigente lo riceve, ascolta ma sostiene la tesi del rifiuto speciale senza dare alcun suggerimento per risolvere il problema. Lombardi è furente, ma riesce a mantenere la calma. Avrebbe voluto tanto scaricare l'Onduline davanti alla porta del Comune, ma desiste. A quel punto gli suggeriscono i nomi di imprese private per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

La frustrazione del Lombardi è al massimo perché è la prima volta che il **Comune** non aveva prestato attenzione alle sue legittime richieste.

Il due di gennaio, Lombardi contatta telefonicamente la ditta Costa di Albiano. Risponde una signora gentile che gli dice che loro accettano ma-

teriale solo dalle ditte: non fanno smaltimento per i privati e gli consiglia di rivolgersi ad ACAM. Il nostro malcapitato telefona e un impiegato gli risponde: "No, signore, non ritiriamo questa tipologia di prodotto!"

Lo sventurato concittadino ricontatta la ditta Costa di Albiano, parla con un altro signore, il quale senza tanti giri di parole, gli dice che la cosa si può fare, ma a costi esorbitanti: sino a dieci volte il prezzo di acquisto.

La lettera di Fabrizio Lombardi termina con queste parole: "Per quel che mi riguarda le mie Onduline sono impaccate e ben custodite in un angolo della cantina, in attesa che il dirigente ambiente trovi una soluzione economicamente praticabile, pur nel rispetto delle normative vigenti."

Questo episodio sullo smaltimento dei prodotti speciali è significativo per comprendere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in ogni dove: per esempio nel parcheggio delle ex Fornaci Filippi, diventata una discarica a cielo aperto senza intoppi burocratici.

ASK

IL TEMPO CAMBIA ... MA NON TROPPO

(Continua da pagina 1)

l'uomo.

Vediamo cosa è successo a partire dal 1940 in poi nella microscopica porzione di terra in cui viviamo:

18 novembre 1940 "Piogge torrenziali e alluvioni nell'Italia Settentrionale"

In seguito alle piogge torrenziali delle ultime ventiquattro ore il fiume Magra, rotti gli argini verso il piano sarzanese, ha inondato la campagna. Numerose case coloniche sono quasi sommerse; il ponte che congiunge Romito a Sarzana quale raccordo della Via Aurelia, è stato superato dalle acque...

Anche il Vara ha straripato nei pressi di Varese Ligure con danni e alluvione a Brugnato e a Borghetto....

27 ottobre 1948 "Disastrosa alluvione sulla Riviera di Levante"

Disastrosa alluvione sulla Riviera di Levante Otto km. Di strada sommersi dal fango - Paesi allagati, frane, ponti crollati - Qualche vittima, miliardi di danni ...

A Manarola la linea ferroviaria Genova-La Spezia è rimasta interrotta...

5 ottobre 1966 Monterosso e Levante ancora invase dal fango L'acqua è razionata, manca la luce elettrica

Monterosso e Levante ancora invase dal fango L'acqua è razionata, manca la luce elettrica Sulle Cinque Terre è tornato a splendere il sole, Monterosso e Levante ancora invase dal fango L'acqua è razionata, manca la luce elettrica Ingenti i danni: si parla di miliardi ...

6 ottobre 1966 "Salvate dopo tre giorni due sorelle a Monterosso che la marea di fango aveva bloccato in casa"

Salvate dopo tre giorni due sorelle a Monterosso che la marea di fango aveva bloccato in casa ...

22 novembre 1966 "Ci dicono «visionari» se difendiamo i boschi"

Strabone (storico, geografo,

filosofo greco vissuto tra il 63 A.C. e il 23 D.C.) ha scritto della grande quantità d'acque che recavano giù dai monti dell'Appennino l'Arno ed il Serchio, che allora si congiungevano presso Pisa; e quando erano gonfi, scrive l'antico geografo, « alla confluenza, l'acqua dell'uno contrastando a quella dell'altro, la corrente cresceva tanto d'altezza che da una riva non si poteva vedere chi stesse su quella dirimpetto". E poiché gli abitanti alzavano argini con dighe per timore di essere inondati, i due fiumi fecero solenne promessa che non avrebbero più invaso le campagne; « e mantennero l'impegno». Ma allora i fiumi erano dei e si poteva trattare con essi.

9 ottobre 1968 Pauroso nubifragio sulla Spezia Crolla un ponte sul fiume Magra a Sarzana. Il 10 agosto scorso il ponte aveva dato alcuni segni di instabilità

Pauroso nubifragio sulla Spezia Crolla un ponte sul fiume Magra Le strade del centro sommerse da un metro d'acqua L'alluvione ha fatto esplodere un deposito di carburante: 2 feriti.

Fiumi, torrenti e canali sono straripati provocando danni ingenti ...

A Romito Magra, alle porte di Sarzana, cinque arcate del ponte sul quale corre la Via Aurelia hanno ceduto alla furia del fiume Magra. Al momento del crollo stava sopraggiungendo un autocarro con rimorchio. L'autista, accortosi del pericolo, ha frenato in tempo

10 ottobre 1968 "Ingenti i danni alla Spezia e Sarzana per le esondazioni di alcuni corsi d'acqua a causa delle abbondanti piogge.

... Sarzana e altri centri della zona di La Spezia sono tuttora isolati dal punto di vista stradale: i vigili del fuoco sono al lavoro per riattivare una comunicazione di fortuna tra una sponda e l'altra del fiume Magra dopo il crollo del ponte presso Ro-

mito.

15 novembre 1982 "Giornata di paura per le genti della Lunigiana straripati i fiumi Vara, Magra e gli affluenti"

... Per tutta la notte di sabato s'è temuto un disastro di incalcolabili proporzioni. Giornata di paura per le genti della Lunigiana Straripati i fiumi Vara, Magra e gli affluenti ...

Allagata la zona industriale di Canaletto che era già stata prosciugata dopo: l'alluvione dei giorni scorsi ... Ingenti danni LA SPEZIA ... Le genti di Val di Vara, Val di Magra e della Lunigiana hanno vissuto un'altra notte d'incubo sotto la minaccia del maltempo ...

Ho riportato i titoli e alcuni brani tratti dai giornali fino a un certo periodo, tralasciando i disagi alle popolazioni e i danni al territorio che il mal tempo ha causato più di recente. Qualche giornalista erudito ha citato addirittura Strabone che, già più di 2000 anni fa, scriveva sui disastri che il mal tempo arrecava in zone limitrofe alle nostre. Pare che da allora sia stato fatto poco dal momento che le situazioni di piovosità eccessiva, tra l'altro oggi prevedibili, continuano a fare disastri con danni incalcolabili e vittime.

La tutela e la salvaguardia dell'ambiente dagli eventi atmosferici normali ed eccezionali è il compito precipuo delle amministrazioni locali, degli innumerevoli enti preposti, delle province, delle regioni, dello stato che sinergicamente devono prevedere, organizzare e realizzare infrastrutture atte a proteggere i cittadini e il territorio, in cui questi vivono, dagli eventi atmosferici.

I progetti non realizzati e gli interventi fatti a posteriori, anche quando sono immediati ed efficienti, non salvano vite umane e non risolvono il continuo degrado ambientale.

Pino Marchini

ERASMUS+ 2019-2021

Let's animate math



La scuola primaria di Castelnuovo Magra oltrepassa i confini. Gli alunni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Castelnuovo Magra sono entrati a far parte del progetto biennale Erasmus+ Let's animate math. Reinforcing math skills of pupils through the integration of art, web 2.0 tools and robotics into teaching. Si tratta di un progetto europeo rivolto a quattro paesi: Spagna, Turchia, Regno Unito, Italia. Prevede, nei due anni, quattro mobilità all'estero per piccoli gruppi di alunni ed insegnanti. Questo progetto proietta gli alunni in una prospettiva europeistica, contribuisce ad abbattere barriere e pregiudizi e a creare migliori condizioni di vita per i nostri alunni, cittadini europei di domani. Attraverso questo progetto gli alunni possono confrontarsi, scambiarsi informazioni su tradizioni e storia del loro paese, rafforzando in modo particolare le competenze matematiche attraverso l'arte, gli strumenti del web 2.0 e la robotica, utilizzando la lingua inglese come unica lingua veicolare.

In questo primo anno gli alunni sono coinvolti in laboratori creativi e manipolativi di pittura, tessitura, costruzione di mandala, stone art e si destreggiano su siti ed applicazioni del Web 2.0: canva, bonomo, toonytool, mentimeter, jigsawplanet,...A dicembre gli alunni hanno realizzato un calendario che illustra le attività svolte.

Il prossimo anno gli alunni delle classi quinte saranno impegnati con le prime nozioni di coding e dovranno utilizzare 4 piccoli robot Mbot, acquistati con i fondi Erasmus+. Dovranno inoltre lavorare su numeri, figure geometriche, frazioni e tempo utilizzando strumenti multimediali per creare progetti, disegni, storie, video, esercizi,....

Un primo gruppo di alunne, accompagnate dalle insegnanti Mafongelli (referente del progetto), Tonelli e Coniglio, sono tornate a casa dopo una settimana ricca di esperienze nel Regno Unito, a Birmingham e Londra. Sono state ospiti della Manor Park Academy di Aston, insieme ad alunni turchi e spagnoli.

Gli alunni hanno svolto attività didattiche all'interno della Manor Park Academy, come la costruzione della meridiana e la realizzazione di un calendario ed hanno effettuato un divertente workshop nello stadio di ASTON VILLA con l'aiuto dei calciatori, la visita del palazzo di Thomas Holte, la visita della meravigliosa città e biblioteca di Birmingham.

A Londra gli alunni hanno visitato il British Museum, la National Gallery, il National History Museum, Green park, Hyde park ed hanno assistito al cambio della guardia a Buckingham Palace.

È stato un vero piacere vedere bambini di realtà scolastiche spesso distanti tra loro giocare, discutere, lavorare insieme, collaborare, usando l'inglese e qualunque altro tipo di comunicazione verbale o corporea.

È stato un momento molto importante per la formazione degli alunni e anche per la scuola di Castelnuovo Magra che, in tutte le sue componenti, ha contribuito con un lavoro eccezionale.

Il prossimo appuntamento sarà a marzo 2020, quando il nostro paese ospiterà le tre delegazioni europee con un nutrito appuntamento di incontri, eventi ed escursioni sul nostro territorio.

Emanuela Venturini



 **DR. Alessandra Pannello**
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Moliciara (SP)**
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00



Il Colli Ortonovo si è fermato sul più bello

Tra dicembre e gennaio il Colli Ortonovo ha conquistato cinque vittorie consecutive (Real Fieschi, Sammargherite, Golfo ParadisoProReccoCamogliAvegno, Marassi e Valdivara) che hanno fatto balzare i rossoblù al quinto posto in classifica, in piena zona play-off. Sembrava potesse essere il punto di svolta della stagione ed invece, nel momento migliore, la formazione di Cucurnia si è smarrita. Neppure una vittoria nelle successive cinque partite e il sogno play-off si è allontanato irrimediabilmente: ora i rossoblù occupano il settimo posto in classifica a sei punti dalla quinta posizione.

Tanto rammarico soprattutto per le tre partite casalinghe consecutive contro formazioni di bassa classifica (Don Bosco, Bogliasco, Little Club James) nelle quali al Colli Ortonovo è mancata la forza per comandare il gioco e mettere alle corde l'avversario di turno. La squadra è parsa svuotata, sia a livello fisico che mentale, ed incapace di far girare le partite a proprio favore. Neppure bomber Verona è riuscito a fare la differenza e alla fine sono arrivati soltanto tre pareggi.

Adesso il Colli Ortonovo è atteso da un tritico estremamente complicato che prevede Vallescrivina in trasferta, Cadimare in casa e Canaletto in trasferta: uscirne con le ossa rotte potrebbe complicare il finale di stagione. Molto avvincente la lotta al vertice con cinque squadre racchiuse in quattro punti: il Cadimare ha conquistato il titolo di campione d'inverno con un punto di vantaggio sulla Forza e Coraggio. Dopodiché i bianconeri hanno perso il primato per due giornate proprio a favore dei grazziotti, prima di riprendersi la vetta approfittando della clamorosa sconfitta della Forza e Coraggio sul campo del Bogliasco. Sorpasso e con-

tro sorpasso: nel big-match della 21° giornata i bianco-rossi hanno battuto il Cadimare 1-0 e sono tornati al comando della classifica. Resta comunque tutto apertissimo, anche perché deve essere ancora recuperato l'incontro tra Canaletto e Golfo ParadisoProReccoCamogliAvegno.

In Prima Categoria prosegue la difficile stagione della Castelnovese, ora al terzultimo posto e sempre più lontana dalla salvezza diretta (staccata di sei lunghezze dall'Intercomunale Beverino). Nelle ultime sette partite i gialloneri hanno raccolto soltanto tre pareggi, mostrando i consueti limiti. La formazione di Cozzani ha sprecato il doppio vantaggio nello scontro diretto con il Pegazzano facendosi raggiungere sul 3-3 a pochi minuti dalla fine; la settimana successiva ha ottenuto un prezioso pareggio a Caperana, ma ha poi perso la delicata partita con il Borgo Foce Magra che l'ha sopravanzata in classifica.

Il futuro non si annuncia roseo. Calendario alla mano, da qui alla fine la Castelnovese giocherà in casa soltanto lo scontro diretto contro il San Lazzaro Lunense, mentre dovrà andare a far visita al Pegazzano, all'Arcola e al Sarzana 1906. Inoltre tutte le altre partite casalinghe saranno piuttosto complicate perché vedranno la formazione di Cozzani impegnata contro le prime della classe (Follo San Martino, Tarros Sarzanese, Caperanese e Casarza). Per la corsa salvezza serve certamente un cambio di passo altrimenti anche i play-out potrebbero diventare irraggiungibili. Lo scorso anno, nel momento più difficile, la dirigenza giallonera decise di cambiare allenatore e la scelta si rivelò azzeccata: Cozzani riuscì a ricompattare il gruppo e a conquistare la promozione attraverso i play-off. Ora la Castelnovese si

ritrova più o meno nella medesima situazione: un cambio di allenatore potrebbe dare la scossa all'ambiente e la squadra potrebbe trovare nuove energie per la volata salvezza.

Anche in questo campionato c'è grande equilibrio in testa alla classifica: sei squadre (tre spezzine e tre genovesi) in cinque punti, ma l'attuale capolista, il Follo San Martino, sembra pronta ad allungare sulle rivali. La prova di forza della squadra di Cervia contro la Tarros Sarzanese (vittoria per 5-2) ha impressionato tutti e vincendo il recupero contro il San Lazzaro Lunense potrebbe portare a sei punti il vantaggio sulla seconda: sarebbe probabilmente la fuga decisiva.

Riccardo Natale

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 21 giornate):

Forza e Coraggio 42; Cadimare 41; Golfo ParadisoProReccoCamogliAvegno*, Vallescrivina 39; Canaletto* 38; GoliardicaPolis 34; Colli Ortonovo 32; Marassi 31; Sammargherite 28; Levante 27; Magra Azzurri, Bogliasco 24; Real Fieschi 22; Don Bosco 21; Little Club James 19; Valdivara 9.

*una partita in meno

Prima Categoria - Girone D (dopo 17 giornate):

Follo San Martino* 36; Tarros Sarzanese 33; Casarza, Marolacquasanta 32; Sporting Club Aurora, Caperanese 31; Sarzana 25; Riccò Le Rondini 22; Intercomunale Beverino 19; Borgo Foce Magra 18; San Lazzaro Lunense* 16; Castelnovese 13; Pegazzano 11; Arcola Garibaldina 6.

*una partita in meno

LIBERO ... LIBERO DAL MAL DI GAMBE

Lo scorso 28 dicembre 2019 sono stata invitata alla presentazione del libro "Libero... Libero dal mal di gambe" presso il Museo del Ciclismo della Spezia e ho avuto il piacere di intervistare l'autore del libro, il milanese Luca Salvadeo, ex ciclista pistard professionista, classe '65.

Introdotta da Gabriele Codeglia, Luca ha dialogato assieme a me con semplice spontaneità del suo ciclismo, raccontando dagli esordi sulla



Greta Petacco con Luca Salvadeo autore del libro "Libero ... libero dal mal di gambe"

bicicletta, passando per il suo contributo alla Onlus Dynamocamp, fino agli everesting sulle cime più dure e impervie, rivelandoci così di "aver fatto il giro del mondo per ben 27 volte in sella alla bicicletta!". In questa autobiografia racconta con semplicità il suo modo di far ciclismo, delle importanti amicizie nate sui pedali e delle stravaganti imprese che lui stesso ha creato e portato a termine; il libro, autopubblicato, offre spunti di riflessione che possono essere applicati anche al di fuori del contesto sportivo e lo stile colloquiale della scrittura, lo rendono una lettura piacevole e scorrevole anche per chi, come me, di ciclismo se ne intende poco.

Il Museo del Ciclismo che ha ospitato la presentazione è stato inaugurato il 12 luglio 2019 nel complesso ex Arcimboldo in Via dei Pioppi a Pegazzano, intitolato ad Adriano Cuffini, spentosi nel 2013, storica figura del giornalismo sportivo spezzino. Al suo interno conta un'esposizione di oltre 250 maglie, appartenute a noti ciclisti (campioni del Mondo, azzurre, tricolori, rosa, gialle, oro, ecc...), tra cui anche alcuni nostri concittadini castelnovesi (come il più famoso Alessandro Petacchi, Stefano Venturini e Anteo Petacco), alcune biciclette, tra cui quella con il prototipo del moderno sistema di cambio (1937), oltre a circa 150 pubblicazioni in libri, raccolte di 35 anni della rivista mensile BiciSport, raccolte rilegate della rivista Sport Illustrato, articoli e ordini di arrivo delle gare disputate in provincia dal 1901 al 2012 in volumi rilegati, articoli, racconti e foto dell'attività di corridori e dirigenti, materiale tecnico e accessori, raccolta cassette video di attività internazionale ultradecennale. L'Associazione Sportiva Lorelli' ASD cura e mantiene il museo garantendo quattro aperture settimanali di circa 2-3 ore, oltre a visite su appuntamento. L'entrata è gratuita e in programma sono previsti diversi eventi ed incontri con le scuole, attività divulgative ludiche e di promozione turistica.

Greta Petacco



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[facebook.com/prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)

NATI PER LEGGERE 2020

Ecco i nuovi incontri nell'ambito del programma nazionale di promozione della lettura "Nati per leggere", inaugurato in biblioteca lo scorso aprile: uno propedeutico per le famiglie, il 24 gennaio p.v., e un ciclo di letture ad alta voce, per i bambini in età prescolare, curato dall'animatrice Fabrizia Giannini a cadenza mensile in biblioteca (7/02-6/03-3/04-8/05/19/06).

La partecipazione è gratuita.

Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione
Biblioteca Civica

Comune di Castelnuovo Magra

NATI PER LEGGERE 2020

PRESIDIO BIBLIOTECA CIVICA "MICHELE FERRARI" DI MOLICCIARA
La promozione della lettura AD ALTA VOCE in famiglia

VENERDÌ 24 GENNAIO ORE 17.00
Incontro propedeutico con i Genitori
e lettura de "Il libro: oggetto misterioso"

CALENDARIO INCONTRI CON I BAMBINI
Letture e racconti da condividere con mamma e papà
di e con FABRIZIA GIANNINI

"Poesia, filastrocca, haiku..."
VENERDÌ 7 FEBBRAIO ORE 16.30

"Che emozione!!!" (1)
VENERDÌ 6 MARZO ORE 16.30

"Che emozione!!!" (2)
VENERDÌ 3 APRILE ORE 16.30

"La natura"
VENERDÌ 8 MAGGIO ORE 16.30

"Una lunga storia"
VENERDÌ 19 GIUGNO ORE 16.30

Info:
Biblioteca Civica
Tel. 0187 693.842 - 850
biblioteca@comune.castelnuovomagra.sp.it
www.natiperleggere.it - npl@alb.it

Nati per Leggere
La partecipazione è gratuita

Imprese 3® **MATERIALE ELETTRICO**

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI

Bagnone snc **IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA**

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@tiscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

ANAGRAFE

Sono nati:

Bonelli Francesco	(07/12)
Benedini Thiago	(16/12)
Giacche' Matilde	(22/12)
Ridondelli Matteo	(23/12)
Polacci Sofia	(02/01)
Bologna Leonardo	(06/01)
Tempone Viola	(17/01)

Matrimoni:

Grassi Vaifro	
Maggiani Federica	(14/12)

Sono deceduti:

Domenici Giuseppe	a.73 (3/12)
Sergiampietri Gian Carlo	a.82 (3/12)
Cividin Pietro	a.78 (8/12)
Di Paolo Rosa	a.86 (10/12)
Tulipani Nilla	a.86 (12/12)
Bianchi Franco	a.87 (16/12)
Chiodo Clara	a.91 (16/12)
Salerno Raffaele	a.70 (17/12)
Conti Mauro	a.82 (21/12)
Grassi Maria	a.95 (28/12)
Musetti Silvano	a.92 (1/1)
Bassi Giovanni	a.84 (2/1)
Bianchi Alberto	a.54 (2/1)
Ambrosini Massimo	a.61 (4/1)
Lombardi Carlo	a.76 (4/1)
Niedda Paolina	a.87 (4/1)
Polito Giuseppe	a.89 (5/1)
Ponzanelli Mila	a.82 (5/1)
Scotto Luigi	a.94 (7/1)
Boni Deana	a.73 (9/1)
Ciuti Enzo	a.92 (9/1)
Strozzi Angelo	a.88 (10/1)
Dadà Elsa	a.92 (15/1)
Riani Nella	a.96 (15/1)
Chiodo Sergio	a.89 (17/1)
Forgione Filomena	a.82 (23/1)
Lombardi Silvio	a.88 (24/1)
Tosini Franco	a.87 (24/1)
Cucurnia Rina	a.98 (28/1)
Giorgi Leda	a.85 (29/1)

quiCastelnuovo
PERIODICO DI INFORMAZIONI E CULTURA

C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Greta Petacco
Riccardo Natale
Margarete Ziegler

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

IN CONTROTENDENZA

Per una volta accendiamo l'attenzione non verso un film ma verso un'opera teatrale, l'occasione ci è stata offerta il 27 gennaio 2020 dove alle ore 21 in un teatro Impavidi di Sarzana gremito all'inverosimile è stata presentata la piece "Senza Hitler" di Edoardo Erba.

"Scarso talento, prova di disegno insufficiente "fu la sentenza di non ammissione per il diciottenne Adolf Hitler all'Accademia di arti figurative di Vienna nel 1907. Nella rappresentazione teatrale si immagina un esito diverso, Hitler viene promosso e realizza il suo sogno di diventare pittore. Ma in questa realtà rimane un pittore tanto mediocre quanto irrequieto capace solo di dipingere orrori come nella realtà ha provocato.

Siamo negli anni '50 con Stoccolma capitale d'Europa e a sessant'anni forse per Hitler si verifica l'occasione per diventare famoso, una giovane giornalista in ascesa, Anne, si presenta per intervistarlo per il prestigioso Franfurten Zeitung nel fatiscente appartamento studio dove vive con Eva, modella, donna delle pulizie, compagna di vita. Adolf è terribilmente adirato col mondo che non lo ha preso nella giusta, secondo lui, considerazione e l'intervista si trasforma ben presto in un incontenibile soliloquio in cui dà la stura ad una serie di considerazioni vaneggianti da cui emergono con prepotente crescendo le deliranti affermazioni che purtroppo il mondo ha ben conosciuto. A nulla valgono i tentativi di intervento che la remissiva Eva e la tenace Anne cercano di contrapporre, l'uomo procede invasato ed assertivo in un profluvio di violenza e volgarità che non vengono attenuate dalla visita di una sorta di postino militare, dal nome inequivocabile di Eichmann, e che finiscono per travolgere ogni possibilità di dialogo.

Un percorso travolgente, una versione originale quanto efficace in un teatro ammutolito, sconcertato e turbato da questa presentazione del male assoluto che trova negli attori e nella regia la forza di un'opera compiuta. Andrea Carli è semplicemente mostruoso nel rendere la visione dell'apocalisse attraverso la fisicità condotta alle estreme possibilità espressive ed una voce dalle tonalità raccapriccianti in una prova maestosa e di una sicurezza invidiabile. Lucia Carrieri (Anne) e Nicoletta Croxatto (Eva) perfezionano il contesto con invidiabile aplomb mentre Riccardo Avanzini (Sergente) provvede a conferire ulteriori brividi con la sua glaciale imperturbabilità burocratica.

Eccellente lavoro per il regista Alessandro Vanello nel calibrare una materia incandescente nei giusti modi e toni. Del resto La compagnia degli Evasi è un fiore all'occhiello fin dalle origini per i castelnuovesi.

Bravi davvero e grazie.

FARMACIA PUCCI
dott. Paolo Rocchi

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

La Natura in farmacia

SEGUICI SU FACEBOOK

50 anni di professionalità al vostro servizio

CATERING PER LA TUA FESTA

panificio Montebello
Fili Montebello

MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
f Panificio F.lli. Montebello